

Allegato I al modello OT24

Questionario per la valutazione della Responsabilità Sociale delle Imprese ai fini della riduzione del tasso medio di tariffa ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi (DM 12/12/2000) - Sezione A domanda a) del modello OT24.

Ai fini dell'accettazione dell'istanza è necessario:

- rispondere al QUESITO PRELIMINARE;
- rispondere ai quesiti da 1 a 3, barrando la casella;
- rispondere ai quesiti da 4 a 18, concorrendo comunque al raggiungimento di un punteggio pari a 100

	QUESITO PRELIMINARE			
	L'azienda ha implementato e mantiene modelli di responsabilità sociale secondo la UNI ISO 26000:2010			

N.	QUESITI	ATTIVITA'		
1.	L'azienda ha monitorato le proprie condizioni di Salute e Sicurezza sul Lavoro al fine di un loro miglioramento attraverso l'utilizzo di indicatori significativi dell'andamento infortunistico e tecnopatologico (ad esempio indice di frequenza, indice di gravità, rapporto di gravità, rapporto tra infortuni in itinere ed infortuni totali, incidenti, e quasi incidenti, etc);			☐
2.	L'azienda ha adottato e mantiene criteri e parametri per elaborare piani di formazione del personale e per monitorare la formazione erogata e la sua efficacia in materia di responsabilità sociale e/o di SSL in ottica di RS :	Almeno uno tra i seguenti ☐ numero ore di formazione specifica /anno per dipendente ☐ numero ore di formazione su SSL/numero ore di formazione specifica totali ☐ numero di ore aula/ numero ore di formazione specifica totali		☐
3.	L'azienda ha adottato e mantiene criteri, ispirati ad un senso di responsabilità sociale, per effettuare la selezione di fornitori ed appaltatori:	Almeno due tra i seguenti: ☐ attenzione al benessere psico-sociale dei lavoratori ☐ monitoraggio periodico del comportamento delle ditte esterne ☐ attenzione al benessere organizzativo ☐ attenzione alla comunità locale ☐ tutela dell'ambiente		☐

	QUESITI	ATTIVITA'	PUNTEGGIO	SI
4.	L'azienda rispetta le disposizioni normative vigenti in Italia in materia di prevenzione infortuni e di igiene nei luoghi di lavoro, (ex D Lgs 81/08) anche in unità produttive presenti su territorio comunitario e/o extracomunitario		100	

5.	L'azienda comunica e rendiconta i propri comportamenti socialmente responsabili ¹ , eventualmente attraverso un processo di accountability ²	Almeno uno tra i seguenti: ☐ bilancio di sostenibilità ☐ bilancio sociale ☐ bilancio di mandato ☐ bilancio di genere	100	☐
6.	L'azienda ha implementato e mantiene modelli di Prevenzione Integrata, realizzati attraverso politiche, prassi, procedure integrate di Modelli di Responsabilità Sociale secondo la UNI ISO 26000:2010 e Sistemi di gestione della SSL ³ , cui si aggiungano eventualmente anche altri sistemi di gestione ⁴		100	☐
7.	L'azienda ha realizzato e mantiene iniziative di supporto alle PMI lungo la catena del valore ⁵ per l'adozioni di principi di responsabilità sociale, temi fondamentali, aspetti specifici propri della UNI ISO 26000:2010	Almeno uno tra i seguenti: ☐ incentivazione ☐ sostegno ☐ sgravi anche economici a favore di ▪ Aziende controllate ▪ Aziende partecipate ▪ Aziende esterne	90	☐
8.	L'azienda ha implementato e mantiene modelli di responsabilità sociale anche nelle eventuali attività delocalizzate in altri Paesi, specie per quanto attiene a SSL, secondo la UNI ISO 26000:2010		70	☐
9.	L'azienda ha privilegiato e privilegia, nella selezione dei fornitori e/o per la gestione di appalti, anche per quanto attiene la tutela della SSL criteri di:	Almeno uno tra i seguenti: ☐ Sustainable Public Procurement ☐ Green Public Procurement ☐ corrette prassi gestionali nella catena del valore	70	☐

¹ Verificare se e come l'azienda abbia raggiunto gli obiettivi dichiarati ed abbia rispettato gli impegni assunti con i propri stakeholder, anche attraverso una rendicontazione degli effetti sociali generati dalla propria attività economica.

² UNI ISO 26000:2010 p.to 2.1

³ OHSAS 18001:2007; Linee Guida UNI INAIL 2001

⁴ ISO 9001:2008, ISO 14001:2004, EMAS:2009; ISO 19011:2003; si precisa che ai fini del riconoscimento del punteggio di cui alla casella 6, non ha validità aver adottato solo la ISO 19001:2003 ma il riconoscimento ha efficacia solo se la sua adozione viene seguita nella implementazione di uno o più dei sistemi citati nella presente nota

⁵ UNI ISO 26000:2010 p.to 2.25

		secondo la UNI ISO 26000:2010		
10.	L'azienda adotta e comunica i propri comportamenti socialmente responsabili, traducendo principi ⁶ e valori in dichiarazioni sul proprio comportamento responsabile ⁷ , quali	Almeno uno tra i seguenti: ☐ codice condotta ex D. Lgs 231/01 ☐ codice di condotta/etico ☐ carta delle pari opportunità	70	☐
11.	L'azienda ha adottato e mantiene misure ⁸ per ridurre i livelli di rischio delle lavorazioni e/o attività svolte e/o presenti in azienda seguendo forme di prevenzione in ottica di genere, attraverso (ove applicabile):	Tutti e tre i seguenti: ☐ valutazione dei rischi differenziata ☐ misure di prevenzione differenziate ☐ particolari cautele ⁹ in caso di gravidanza, allattamento etc	70	☐
12.	L'azienda ha adottato e mantiene politiche, procedure e/o piani operativi di sostegno alle risorse umane, oltre quanto stabilito dalla legislazione di riferimento	Almeno tre dei seguenti: ☐ agevolazioni per i dipendenti quali: ○ mutui a tasso agevolato ○ buoni pasto ○ mensa interna ○ convenzioni con mense esterne ○ polizza sanitaria integrativa (malato oncologico; sostegno psicologico) ☐ servizio di mobility aziendale ☐ corsi di guida sicura ☐ iniziative di rilevazione e monitoraggio del benessere organizzativo ed individuale ☐ sportello di ascolto ☐ programmi di reinserimento lavorativo ☐ forme di comunicazione interna (intranet, bacheca, ecc.) ☐ politiche per la tutela dei lavoratori nei Paesi esteri	70	☐
13.	L'azienda ha adottato e mantiene politiche, procedure e/o piani operativi, basati sul principio della trasparenza ¹⁰ definito dalla UNI ISO 26000:2010, di valorizzazione delle risorse umane	Almeno tre dei seguenti: ☐ pari opportunità	50	☐

⁶ UNI ISO 26000:2010 p.to 4

⁷ UNI ISO 26000:2010 p.to 7.4.2

⁸ oltre gli obblighi previsti dalla legislazione

⁹ oltre gli obblighi previsti dalla legislazione

¹⁰ UNI ISO 26000:2010 p.to 2.24

		☐ concorsi ☐ assunzioni ☐ conferimenti di incarichi ☐ percorsi e progressioni di carriera ☐ sistemi premianti e di incentivazione ☐ formazione qualificata ☐ formazione continua per lo sviluppo delle professionalità individuali ☐ formazione specifica per lo sviluppo di attitudini e competenze e per l'aggiornamento continuo ☐ corsi ad hoc		
14.	L'azienda ha adottato e mantiene politiche, procedure e/o piani operativi per la conciliazione vita/lavoro, oltre quanto stabilito dalla legislazione di riferimento	Almeno due dei seguenti: ☐ flessibilità di orario ☐ tele-lavoro ☐ part time ☐ asili nido interni ☐ centri estivi ☐ centri/iniziative per periodi non scolastici (90 giorni)	50	☐
15.	L'azienda ha adottato e mantiene politiche, procedure e/o piani operativi per il sostegno alle differenze ed alle diversità, anche in ottica di differenza di genere oltre quanto stabilito dalla legislazione di riferimento (ove applicabile)	Almeno tre dei seguenti: ☐ sostegno e/o assistenza in casi di disabilità di parenti e/o affini; ☐ quote rosa nell'assegnazione dei ruoli di responsabilità ☐ uguale trattamento nelle fasi di: - assunzione - assegnazione mansioni/incarichi - formazione - progressione di carriera ☐ sostegno medico psicologico alle donne (rientro post partum) ☐ assunzione di persone con disabilità ☐ sostegno e/o assistenza alla disabilità ☐ agevolazione nell'inserimento di:	50	☐

		- disabili - minoranze in genere (linguistiche, etniche, religiose) - lavoratrici madri ☐ sostegno al reinserimento lavorativo		
16.	L'azienda, per l'applicazione di temi fondamentali e/o aspetti specifici della UNI ISO 26000:2010, ha fatto riferimento ad esempi riportati nella Appendice A e/o nella Bibliografia presenti nella UNI ISO 26000:2010		60	☐
17.	L'azienda coinvolge in modo regolare e strutturato gli stakeholder, tenendo conto delle loro esigenze, aspettative, opinioni, attraverso :	Almeno tre dei seguenti: ☐ coinvolgimento attivo nella definizione di politiche sociali o di SSL ☐ riunioni con rappresentanti di categorie di stakeholder ☐ incontri formali e/o informali con comunità locali ☐ incontri formali e/o informali con stakeholder minori e/o indiretti ☐ discussioni in rete ☐ raccolta strutturata ed analisi di feedback ☐ collaborazione con enti, comitati o altre aziende per il miglioramento complessivo dell'ambiente di lavoro	50	☐
18.	L'azienda ha sostenuto e promuove un effettivo coinvolgimento delle diverse figure aziendali ¹¹ al fine di promuovere la tutela della salute e la sicurezza sul lavoro secondo una prospettiva di responsabilità sociale (ove applicabile)	• elaborazione congiunta di almeno uno dei seguenti: ☐ piani di formazione ed educazione sanitaria¹² (concordati dal Datore di lavoro con il Medico Competente e RLS, o RLST o RLS di sito rispetto ad esigenze specifiche) ☐ procedure ☐ istruzioni operative	40	

¹¹ Fare riferimento a iniziative del datore di lavoro che, singolarmente o in sinergia con le altre figure aziendali, ha promosso iniziative e/o attività ispirate ai principi della responsabilità sociale.

¹² oltre gli obblighi previsti dalla legislazione

19.	L'azienda ha operato ed opera un continuo processo di coinvolgimento degli stakeholder ¹³ nella definizione ed attuazione di politiche sociali e/o ambientali	Almeno due dei seguenti: ☐ politiche di sostenibilità (acquisti sostenibili ☐ politiche di life cycle assesment (approccio del ciclo di vita) ☐ prevenzione e gestione dei rischi ambientali; ☐ prevenzione dell'inquinamento ☐ uso sostenibile delle risorse ☐ riduzione dei consumi di materie prime (energia, acqua, ecc) ☐ utilizzo di fonti di energia rinnovabili ☐ utilizzo di materie prime riciclate ☐ raccolta differenziata dei rifiuti (carta, plastica, vetro...) ☐ formazione continua del personale sulle tematiche ambientali	30	
20.	L'azienda ha operato ed opera un continuo processo di coinvolgimento degli stakeholder ¹⁴ nella definizione ed attuazione di politiche di sostegno alla comunità	Tutte e due le seguenti: ☐ donazioni o elargizioni a favore di organizzazioni e iniziative aventi utilità sociale e/o ambientale ☐ investimenti o partecipazione attiva ad iniziative della comunità con interventi non solo finanziari ma anche sotto forma di partnership, in ambiti quali: – istruzione e formazione – cultura – sport – ricerca e innovazione – solidarietà sociale (assistenza soggetti svantaggiati, promozione processi di sviluppo sostenibili, ecc.) anche internazionale.	20	☐

¹³ UNI ISO 26000:2010 p.to 2.21

¹⁴ UNI ISO 26000:2010 p.to 2.21

Allegato II al modello OT24

**Questionario per le aziende che adottano Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSL) ai fini della riduzione del tasso medio di tariffa ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi (DM 12/12/2000 e s.m.i.)
Sezione A interventi b-2) e b-3) del modello OT24.**

Ai fini dell'accettazione dell'istanza è necessario:

- rispondere al QUESITO PRELIMINARE, riguardante il modello di sistema di gestione adottato;
- rispondere affermativamente a tutti i quesiti della tabella sottostante.

QUESITO PRELIMINARE		RISPOSTA	
Qual è la linea guida o la norma, cui si è fatto riferimento per l'adozione o il mantenimento del SGSL?		☐ BS OHSAS 18001:2007 ☐ LINEE GUIDA SGSL (UNI 2001)	
N.	QUESITI	SI	NO
1	La pianificazione e la programmazione delle attività necessarie per raggiungere gli obiettivi vengono effettuate individuando chiaramente responsabilità, tempi e risorse?	☐	☐
2	Ciascun lavoratore è stato reso edotto sulle proprie attribuzioni, competenze e responsabilità in tema di salute e sicurezza sul lavoro?	☐	☐

3	Tutte le attività lavorative ¹ sono oggetto di valutazione continua dei rischi?	☐	☐
4	A seguito della valutazione dei rischi vengono desunte ed implementate le relative modalità per lavorare in sicurezza?	☐	☐
5	Vengono redatti programmi di audit che consentano una verifica completa del sistema almeno ogni tre anni?	☐	☐
6	Gli audit vengono effettuati da personale competente ² ed indipendente ³ ?	☐	☐
7	L'azienda attua una procedura per gestire documenti e registrazioni, al fine di raccogliere gli elementi per il riesame della direzione?	☐	☐
8	La politica e gli obiettivi sono periodicamente rivisti dalla direzione aziendale nell'ottica del miglioramento continuo?	☐	☐
9	Esistono procedure che assicurano la raccolta e la diffusione delle informazioni riguardanti la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro a tutti i soggetti interessati e in tutte le fasi in cui si articola il SGSL?	☐	☐

¹Per *attività lavorative* si intendono le attività ordinarie e straordinarie, nonché quelle da attuare in situazioni di emergenza.

² Personale in possesso di conoscenze approfondite in merito all'igiene e alla salute e sicurezza sul lavoro, ai SGSL ed alle tecniche di audit.

³ Il personale che effettua gli audit può anche appartenere alla medesima organizzazione, ma in questo caso deve essere dimostrata la sua indipendenza dal settore di lavoro su cui effettua la verifica.

Allegato III

**Questionario per la valutazione della procedura per la selezione dei fornitori ai fini della riduzione del tasso medio di tariffa
ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi (DM 12/12/2000) –
Sezione A intervento c) del modello OT24**

Ai fini dell'accettazione dell'istanza è necessario:

- per le aziende che si avvalgono solo di fornitori di prodotti, compilare la tabella 1;
- per le aziende che si avvalgono di fornitori di prodotti e di fornitori di servizi, compilare le tabelle 1 e 2.

Tabella 1 – Fornitori di prodotti

N.	Nel selezionare i fornitori l'azienda ha tenuto conto anche dei seguenti elementi?	SI	NO
1	Dichiarazione di piena regolarità contributiva ed assicurativa	☐	☐
2	Dichiarazione di piena conformità alle leggi di igiene e sicurezza sul lavoro	☐	☐
3	Adozione di un sistema ex D. Lgs. 231/01 ¹	☐	☐
4	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	☐	☐
5	Indici di frequenza e gravità aziendali rapportati a quelli dello specifico settore di appartenenza	☐	☐
6	Organigramma della sicurezza con specificati il Datore di Lavoro, il RSPP, il Medico Competente (nei casi previsti dalla legge), il RLS/RLST, gli addetti alle emergenze e al pronto soccorso, nonché i dirigenti ed i preposti	☐	☐

Per le aziende che si avvalgono solo di fornitori di prodotti, il beneficio si ritiene erogabile se l'azienda risponde affermativamente ad almeno tre domande della Tabella 1, comprensive necessariamente delle domande 1 e 2.

¹ Relativo almeno ai reati legati all'igiene e sicurezza sul lavoro di cui all'art 300 del D.Lgs 81/08

Tabella 2 – Fornitori di servizi

N.	Nel selezionare i fornitori l'azienda ha tenuto conto anche dei seguenti elementi?	SI	NO
1	Presenza del DVR di cui l'azienda chiede copia	☐	☐
2	Disponibilità ad accettare controlli o audit di seconda parte	☐	☐
3	Disponibilità del curriculum formativo dei lavoratori	☐	☐
4	Disponibilità a formare almeno uno dei dipendenti come addetto alle emergenze e addetto al pronto soccorso.	☐	☐

Per le aziende che si avvalgono di fornitori di prodotti e di servizi, il beneficio si ritiene erogabile se l'azienda risponde affermativamente ad almeno tre domande della Tabella 1, comprensive necessariamente delle domande 1 e 2, e due domande della Tabella 2.